

Comune di RAPINO
Prov. di Chieti

Oggetto : PROGETTO DI **APERTURA CAVA** DI MATERIALE GHIAIOSO in
località "Mortale" .

Ditta : **INERTI LAVORI S.r.l.** - Via Attanasio, 3 - 66016 GUARDIAGRELE (CH)

PROGETTO

RELAZIONE DESCRITTIVA AGGIUNTIVA

INTEGRAZIONE AL GIUDIZIO N.2710 DEL 27/09/2016

Casacanditella, lì 28/02/2017

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Rocco IEZZI



RELAZIONE DESCRITTIVA AGGIUNTIVA

INTEGRAZIONE AL GIUDIZIO N.2710 DEL 27/09/2016

Premessa.

Si premette che la presente relazione è ad integrazione della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta "INERTI LAVORI" S.R.L. per l'apertura e coltivazione di una cava a cielo aperto per l'estrazione di materiali inerti ubicata nel Comune di Rapino (CH), in località "Mortale", secondo le prescrizioni espresse dal comitato CCR-VIA in **data 27/9/2016, Giudizio n. 2710, di rinvio a procedura V.A..**

All'uopo tali prescrizioni si possono raggruppare in tre capitoli:

- Studio previsionale di impatto acustico;
- Installazione di piezometri e descrizione di eventuali interazioni con sorgenti dell'acquedotto Val di Foro dell'A.C.A. e con emergenze sorgive lungo il fiume Foro;
- Profilo finale di ripristino ambientale.

Relazione.

1) - Studio previsionale di impatto acustico.

Questo argomento viene trattato con apposita relazione a parte, che costituisce specifico allegato alla presente.

Nella sua parte conclusiva si evidenzia chiaramente che l'area di cava è lontana da centri abitati e da case isolate, **quindi, risulta inesistente l'impatto del rumore prodotto dai mezzi d'opera sui recettori sensibili.**

Analogamente, per quanto riguarda le vibrazioni indotte; l'uso di mezzi meccanici e la totale assenza di esplosivo, le rendono inesistenti; nemmeno il passaggio degli autocarri interferisce sui recettori sensibili.

2) - Installazione di piezometri e descrizione di eventuali interazioni con sorgenti dell'acquedotto Val di Foro dell'A.C.A. e con emergenze sorgive lungo il fiume Foro.

Anche questo argomento viene trattato con apposita relazione geologica a parte, redatta dal Dott. Geol. Graziano DELLA PELLE ed allegata alla presente.

Nelle sue conclusioni risulta inequivocabilmente dimostrato che realizzazione della cava in argomento (contesto alluvionale) non comporterà alcun tipo di modifica alla situazione idrogeologica preesistente con particolare riguardo alle captazioni idropotabili del Foro (galleria e pozzi) tutte poste a monte del sito in studio a ridosso del massiccio della Maiella in un contesto geologico caratterizzato esclusivamente dalla serie carbonatica omonima.

In particolare, la Cassa del Mezzogiorno (di cui attualmente l'A.C.A è l'avente causa) ha realizzato la galleria in c.a. di captazione che ha permesso di raggiungere e captare la sorgente di sede geologica. **Nella galleria lunga circa 1000 m è stata posata una tubazione in vetroresina \varnothing 800 mm atta ad addurre la acque preservandole da eventuali inquinamenti derivanti da infiltrazioni in cunicolo.**

Nella stessa Relazione Geologica viene evidenziata la realizzazione di n. 3 piezometri spinti sino al raggiungimento dello strato di argilla con redazione dei relativi profili stratigrafici, come da suddette prescrizioni del Giudizio N. 2710 del 29/09/2016.

3) - Profilo finale di ripristino ambientale.

Sono state aggiornate le sezioni di ripristino per meglio adeguare il profilo finale alla morfologia del territorio circostante, così come richiesto nelle prescrizioni, fermo restante quello di scavo.

Di conseguenza si è proceduto anche alla valutazione della variazione del volume di ritombamento.

La valutazione viene effettuata analogamente a quanto già contenuto nella relazione principale della Verifica di Assoggettabilità Ambientale.

Al fine di calcolare il nuovo volume di ritombamento, dalle nuove sezioni aggiornate (Vedi apposita *Tavola grafica di Aggiornamento*) sono state desunte per ogni lotto le singole parti della sezione A-A con le relative lunghezze ortogonali equivalenti.

Si precisa che nelle suddette sezioni sono state notevolmente addolcite le pendenze dei degli angoli di ripristino contenute al di sotto dei **20°**.

Di seguito si riportano, per opportuno confronto la tabella del volume di ritombamento già contenuta nella relazione principale della Verifica di

Assoggettabilità Ambientale e la nuova tabella derivante dalla variazione del profilo di ripristino.

RITOMBAMENTO di prima previsione

| | Sez. | Area sez. competenz a m ² | Lung. ortog. equiv. m | Volume m ³ | Volume m ³ | In cifra tonda m ³ |
|---|----------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Lotto 1 | A-A | 687 | 36 | 24732 | 24732 | |
| Lotto 2 | A-A (F6) A-A (F3) | 366 389 | 25 15 | 9150 5835 | 14985 | |
| Totale volume di ritombamento 1442 | | | | | 39.717 | 40.000 |

RITOMBAMENTO AGGIORNATO dopo le prescrizioni del Comitato

| | Sez. | Area sez. competenz a m ² | Lung. ortog. equiv. m | Volume m ³ | Volume m ³ | In cifra tonda m ³ |
|---|----------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Lotto 1 | A-A | 941 | 40 | 37640 | 37640 | |
| Lotto 2 | A-A (F6) A-A (F3) | 634 492 | 33 16 | 20922 7872 | 28794 | |
| Totale volume di ritombamento 2067 | | | | | 66.434 | 66.500 |

Dal confronto dei risultati delle suddette tabelle si riscontra un aumento di volume di ritombamento, pari a circa 26.500 m³ (= 66.500 m³ - 40.000 m³).

Ciò porta il volume totale di ritombamento a circa 48.000 a m³, derivato da 66.500 m³ - 18.500 m³ (volume sterile non utilizzabile già contemplato nella relazione principale della Verifica di Assoggettabilità Ambientale).

Naturalmente, tutto quanto innanzi dedotto comporta un sensibile aggravio

di spesa della fase di rinterro e ripristino:

fase di coltivazione e ripristino:

- trasporto materiale terroso di apporto

= mc. 48.000 x € 2,00 = € 96.000,00

- distribuzione e stratificazione del materiale d'apporto esterno

= mc. 48.000 x € 1,00 = € 48.000,00

- riutilizzo e spandimento di materiale sterile accantonato

= € 80,00 x 150 ore = € 12.000,00

fase di sistemazione:

- preparazione strato superficiale, compresa la messa a dimora di essenze

arboree e di colture seminatrici, ecc. = mq. 14.000 x € 1,50 = € 21.000,00

fase conclusiva:

- opere varie di sistemazione idraulica ed imprevisti, a corpo = € 12.500,00

Totale = € 189.500,00

A fronte di € 110.000,00 della prima previsione, con un aumento percentuale di oltre il 70%.

Allegati.

- Relazione studio previsionale di impatto acustico;
- Tavola grafica di Aggiornamento (Sezioni);
- Relazione geologica di integrazione.

Casacanditella, li 28/02/2017

Il Progettista

Dott. Ing. Rocco IEZZI

